|  |  |
| --- | --- |
| **NOME PROGETTO** | **BIOREGIONE “Promuovere uno sviluppo locale sostenibile mediante l'organizzazione territoriale della domanda e dell'offerta di prodotti alimentari attraverso il sistema dei consumi collettivi”** |
| **Proponente** | Capofila: Dipartimento di Produzione Vegetale (DiProVe) – Università degli Studi di Milano |
| **Partner** | * Dipartimento di Economia e Politica Agraria, Agroalimentare Ambientale (DEPAAA) - Università degli Studi di Milano * Dipartimento di Architettura e Pianificazione (DiAP), Laboratorio Analisi Dati e Cartografia (LADeC) - Laboratorio di Progettazione Ecologica (LPE) - Politecnico di Milano * Dipartimento Built Environment Energy, Science and Technology (BEST) - Politecnico di Milano |
| **Referente** | Prof. Stefano Bocchi - DiProVe |
| **Livello di attuazione** | In corso |
| **Tempi di realizzazione** | 2012 (?) |
| **LUOGO** | Lombardia, Novara |
| **OBIETTIVI DEL PROGETTO** | * Migliorare la sostenibilità dei cicli agroalimentari lombardi creando le condizioni per un incontro virtuoso tra la domanda organizzata (ristorazione collettiva) di cibo di qualità e i diversi tipi di produzione locale sostenibile, in vista di una sostenibilità economica del sistema agroalimentare lombardo dopo il 2013, anno finale degli attuali finanziamenti della Politica Agricola Comunitaria (ciclo 2007-2013). * Favorire il cambiamento della produzione agricola e il suo mantenimento nel tempo, come condizione primaria per il miglioramento complessivo dell'ambiente e del paesaggio e per il mantenimento degli equilibri territoriali tra insediamenti e spazi aperti. |
| **FINANZIAMENTI** | Fondazione Cariplo |
| **EVENTI/ATTIVITA’** | Azione:   * Primo anno: verifica attori in campo; strutturazione percorsi di concertazione inter/intra istituzionale, di consultazione con operatori economici e di partecipazione sociale; selezione campi di sperimentazione buone pratiche (nei comuni di Novara, Milano, Mantova); formazione soggetti promotori e ricettori. * Secondo anno: istituzione organismo food management (attività di costruzione di politiche integrate legate ai cicli agroalimentari dello stesso territorio); avvio sperimentazione sul campo; sperimentazione del set di indicatori agro ecologici, socioeconomici e di sostenibilità; standardizzazione delle procedure di monitoraggio e valutazione. * Terzo anno: sperimentazione buone pratiche; standardizzazione procedure e indicatori buone pratiche; programmazione multisettoriale.   Ricerca:   * Primo anno: conoscere i caratteri strutturali della produzione e trasformazione, dell’uso dei suoli, delle filiere produttive, dei soggetti di acquisto collettivo istituzionali, sociali e commerciali; conoscere volumi e fattori generativi degli scarti, valore energetico del metabolismo territoriale da fonti rinnovabili agricole e alimentari; conoscere piani/programmi di rilevanza territoriale volti al sostegno delle filiere agroalimentari sostenibili. * Secondo anno: relazioni e flussi dalla produzione al consumo; selezione e sperimentazione di set di indicatori agroecologici, socioeconomici (per la valutazione dello stato e delle potenzialità di miglioramento dell’ecosistema dell’agricoltura) e di sostenibilità (dell’approvvigionamento di prodotti agroalimentari destinati alla ristorazione collettiva); analisi forme giuridiche di acquisto per soggetti istituzionali e sociali; linee guida multidisciplinari per il sistema locale della produzione, trasformazione, consumo nella ristorazione collettiva sostenibile. * Terzo anno: standardizzazione set di indicatori multidisciplinari nei sistemi agroalimentari territoriali; prototipizzazione multidisciplinare delle sperimentazioni; comunicazione e diffusione informativa multidisciplinare, istituzionale, di settore e sociale sugli esiti di ricerca azione. |
| **ATTORI/ORGANIZZAZIONI COINVOLTI E RELATIVI CONTATTI** | * Regione Lombardia, Comune di Milano/Milano ristorazione, Comune di Mantova, Comune di Novara |
| **ALTRI ATTORI COINVOLGIBILI** | Sistema delle aree protette lombarde - Sistema scolastico regionale, direzioni didattiche e scuole - Agricoltori, associazioni e consorzi territoriali - Camere di Commercio e sistema camerale - GAS, associazioni di consumatori e rispettive reti e coordinamenti - Rappresentanze dei genitori nelle commissioni mensa delle scuole - Aziende di ristorazione e loro associazioni - Operatori della logistica |
| **PAROLE CHIAVE RISPETTO A FILIERE** | Sovranità alimentare ed energetica, economia locale, nuova agricoltura, consumo di suolo (limite al), sostenibilità. |
| **PROGETTI COLLEGATI** | * Progetto “Metti il bio nella tua mensa” su scala regionale (2010-2011) * Progetto INDIA sugli indicatori agroecologici per l’agricoltura biologica (2008-2009) * Progetto Equal "NuoviStilidiVita" e relativo Scenario per Milano <http://nsv.biclafucina.it/> * Studio di Fattibilità per filiere corte in Provincia di Milano (2008) * Progetto di sistema alimentare territoriale nell'Oltrepò Mantovano (2011) <http://www.galoltrepomantovano.it/> * Progetto di sistema alimentare territoriale dell'Agenda 21 Locale Est Ticino (2011) <http://www.a21estticino.org/> |
| **RICERCHE COLLEGATE** | Progetto iPOPY sulla ristorazione scolastica sostenibile a livello europeo (2008-2010) <http://www.ipopy.coreportal.org/> |
| **Sito ufficiale** | ? |
| **Documenti** | Documento Progetto Bioregione; Progetto India: <http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/69/855/1028%20INDIA%20SCHEDA%20FINALE.pdf> |
| **Link** |  |
| **Tag** | Filiere agroalimentari sostenibili, consumi e ristorazione collettiva, sistemi agroalimentari territoriali. |
| **Scheda a cura di:** | Cristina Baldissarri |
| **Principali azioni del progetto Filiere** | Raccolta e diffusione di risultati di ricerche, progetti ed interventi riguardanti il PASM.  Creazione di un Centro Competenze per offrire supporto a chi intende modificare i propri metodi di produzione/ trasformazione / distribuzione/ acquisto in un’ottica di sostenibilità.  Con il Centro Competenze sarà avviato un Laboratorio Sperimentale di Nuova Agricoltura e incubatore di pratiche per la sostenibilità.  Comitato amministrazioni sensibili - Comitato scientifico |
| **Quali secondo Lei possono essere le aree di interesse comuni tra i due progetti** |  |